



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FINCANTIERI; CONTENTO (UILM): “NO A MODIFICHE DELL’ACCORDO TRA LA SOCIETÀ CANTIERISTICA NAZIONALE E LA FRANCESE STX”

Dichiarazione del segretario nazionale della Uilm Giovanni Contento

“Registriamo un palese tentativo di modificare l’accordo raggiunto tra Fincantieri italiana e STX France, dato che il Presidente francese, Emmanuel Macron, sta esercitando forti pressioni su una compagnia di crociera, affinché rilevi una quota del pacchetto azionario della suddetta STX. Tutto questo per evitare che il gruppo Fincantieri in futuro raggiunga la maggioranza del capitale, oltre l’attuale 49% del pacchetto di azione concordato.

La Uilm considera sbagliata la scelta di far acquisire una quota del pacchetto azionario ad una compagnia di bandiera. Nella nuova società, composta da STX e Fincantieri, tale decisione comprometterebbe il rapporto con le altre compagnie; inoltre, la medesima scelta creerebbe un conflitto di interesse tra costruttore ed acquirente, creando incertezze sul futuro industriale del nuovo Gruppo.

La Uilm Nazionale, infine, è preoccupata dal fatto che una parte del sindacato francese, la CgT, “Confédération generale du Travail”, si è dichiarata contraria all’accordo raggiunto tra STX e Fincantieri dimostrando insieme a al Presidente della Repubblica francese, uno spiccato nazionalismo, in particolare contro l’Italia. Lo stesso non aveva fatto occasione della vendita di STX ai coreani, poi fallita, tacendo, invece, l’accaduto.

La Uilm ribadisce che la posizione ideologica del sindacato transalpino CgT rischia di mettere in discussione un accordo strategico che unisce due realtà cantieristiche importanti come quelle italiana e francese che stanno dando vita a un “big” del settore, capace di competere con gli attuali tre Gruppi mondiali del settore, ponendo le basi per una crescita industriale ed occupazionale dell’Italia e della Francia.

Chiediamo al Governo italiano di tenere fede all’accordo concordato tra Fincantieri e STX. La Uilm confida che l’intesa in questione venga rispettata”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 5 giugno 2017